

PROCEDURA 3

GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

INDICE:

1. OBIETTIVI
2. DESTINATARI
3. PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI
4. PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
 - 4.1. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
 - 4.2. PROCEDURE DA APPLICARE
 - 4.2.1 *affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*
 - a) *affidamenti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40.000 euro nei settori ordinari e nei settori speciali*
 - a. *1 affidamenti di importo inferiore a 2.500 euro*
 - b) *affidamenti di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria nei settori ordinari e speciali oppure inferiore a 150.000 euro per i lavori nei settori ordinari*
 - c) *affidamento di lavori nei settori ordinari d'importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro*
 - 4.2.2 *affidamento dei contratti sopra soglia di rilevanza comunitaria*
 - 4.2.3 *procedure in caso di somma urgenza*
5. ATTIVITÀ DELL'ODV
6. DISPOSIZIONI FINALI

1. Obiettivi

La presente procedura ha l'obiettivo di definire ruoli e responsabilità, nonché dettare protocolli di prevenzione e controllo, in relazione alla Gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire, nell'esecuzione di tale attività, la commissione degli illeciti previsti dal D.lgs. 231/2001.

In particolare, la presente procedura intende prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato previste nei seguenti articoli del D.lgs. 231/01 (a titolo riassuntivo, rimandandosi per l'analisi dettagliata alla parte speciale del presente MOG 231):

- art. 640 c.p. truffa aggravata in danno dello Stato (art. 24 d.lgs. 231/2001)
- delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis d. lgs. 231/01)
- art. 317 c.p. - concussione (art. 25 d. lgs. 231/01)
- art. 474 c.p. introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 25 bis d. lgs. 231/01)

- art. 2635 comma 3° c.c. – corruzione tra privati e 2635 bis c.c. – istigazione alla corruzione tra privati (art. 25 ter d.lgs. 231/01)
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art. 25 septies D.Lgs. 231/01)
- art. 648 c.p. - ricettazione (art. 25 octies D.lgs. 231/01).

La presente procedura è altresì volta a prevenire il reato di cui all'art. 416 c.p. (associazione per delinquere), laddove finalizzato alla commissione dei reati di cui sopra, limitatamente alle ipotesi punite a titolo di dolo.

2. Destinatari

La presente procedura, finalizzata alla prevenzione dei reati pocanzi menzionati, trova applicazione nei confronti di tutti coloro che, nell'esercizio dell'attività di propria competenza a favore della società, intervengono nella gestione degli affidamenti.

In particolare, i processi aziendali sensibili ai fini della presente procedura prevedono il coinvolgimento, secondo le rispettive competenze, dei seguenti soggetti:

- ✓ Direttore Generale
- ✓ Procuratore – Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione - delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Amministrazione, Finanza e Controllo
- ✓ Amministrazione, finanza e controllo - Contabilità generale e bilancio
- ✓ Procuratore – Responsabile della Direzione Personale, Organizzazione e Sistemi - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Servizio Appalti e Approvvigionamenti
- ✓ Servizio Appalti e Approvvigionamenti - Area Appalti
- ✓ Procuratore - Responsabile Area Approvvigionamenti e Magazzino
- ✓ Servizio Appalti e Approvvigionamenti - Approvvigionamenti e magazzino
- ✓ Responsabili Amministrativo del Procedimento (RAP)
- ✓ Responsabili Tecnico del Procedimento (RTP)
- ✓ Responsabile del Procedimento
- ✓ Procuratore – Responsabile della Direzione Servizio Idrico Integrato - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Procuratore – Responsabile della Direzione Igiene Ambientale - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Procuratore - Responsabile del Servizio Gestione Calore - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)
- ✓ Rappresentante della Direzione - Sistemi di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza

3. Processi aziendali coinvolti

I Destinatari della presente procedura, per quanto rileva ai fini della prevenzione dei reati pocanzi menzionati, partecipano alla gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture principalmente (ed a titolo esemplificativo) attraverso i seguenti processi aziendali:

- affidamento di lavori, servizi e forniture;
- procedure in caso di somma urgenza.

4. Protocolli di prevenzione

La società è tenuta al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente con particolare riguardo al codice dei contratti pubblici, dalle Delibere e Determinazione e dalle Linee guida emanate da ANAC, dalle procedure di cui al Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, nonché dal Regolamento per la disciplina dei contratti e dai Regolamenti e Procedure interne richiamate nel punto 4.1.

In ossequio al Codice dei contratti pubblici, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, la società è tenuta al rispetto dei seguenti principi:

- economicità, assicurando l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- efficacia, assicurando la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- tempestività, soddisfacendo l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- correttezza, assicurando una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- libera concorrenza, assicurando l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- non discriminazione e di parità di trattamento, assicurando una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- trasparenza e pubblicità, assicurando la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- proporzionalità, assicurando l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- sostenibilità energetica e ambientale, assicurando la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e richiamati dall'art. 34 del Codice dei contratti pubblici;
- prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, assicurando l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento

della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Inoltre, con riguardo ai contratti sotto soglia comunitaria, la società è tenuta al rispetto del principio di rotazione, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

E' fatto divieto di limitare artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici.

I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le microimprese, le piccole e medie imprese.

Si precisa che API svolge una serie di servizi a favore di DGN (controllata), APE, APER e ASST come da contratti agli atti della società, cui si rimanda nella loro formulazione attuale e nelle loro eventuali successive modifiche (di cui l'OdV deve essere tempestivamente informato), tra i quali:

- i servizi di gestione acquisti e di gestione gare.

Al fine di consentire un efficace controllo sui rapporti di service, API e DGN (controllata) nonché le società contrattualmente legate da un contratto di service (APE, APER e ASST) adottano MOG231 e Codice Etico speculari, agevolando la confrontabilità e l'omogeneità delle procedure.

Pertanto nello svolgimento dei servizi di gestione acquisti e di gestione gare prestati a favore della controllata nonché delle società legate da apposito contratto di service, API è tenuta ad osservare la presente procedura, unitamente agli eventuali ulteriori presidi previsti nel MOG 231 di DGN, APE, APER e ASST.

I rapporti di service tra API e DGN, APE, APER e ASST sono regolati nell'apposita procedura (proc. 13) del presente MOG 231, cui si fa rinvio.

4.1. Documentazione integrativa

La presente procedura richiama ed integra quanto già disciplinato nell'ambito della seguente documentazione:

- Codice Etico
- Poteri, deleghe e procure
- Contratti di service
- Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
- Misure integrative per la prevenzione della corruzione
- Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
 - procedura “*Approvvigionamenti e magazzino*”
 - istruzione operativa “*Buoni su piazza*”
- Regolamento per la disciplina dei contratti

01.02.2018	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01	
REV. 2018/00	Pag. 5 di 12	PARTE SPECIALE PROCEDURA 2.3 AFFIDAMENTI

- Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria
- Procedure di affidamento e relativi importi
- Regolamento interno per la gestione del fondo economale
- D.lgs. 18 aprile 2016, n° 50 *“attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*
- Determinazioni e Delibere dell'ANAC, tra cui:
 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC
 - Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC
 - Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell'ANAC
 - Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*
 - Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Offerta economicamente più vantaggiosa”*
 - Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*
 - Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 - Linee Guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”*
 - Determinazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*.
- Altre procedure del presente MOG 231 cui si rinvia, per quanto di competenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
 - procedura 1 (gestione dei rapporti con l'OdV) per quanto attiene i flussi informativi verso l'OdV e tra gli OdV della società controllata e delle società contrattualmente legate da un rapporto di service;
 - procedura 2 (gestione dei flussi finanziari) per quanto attiene i flussi finanziari inerenti la gestione degli affidamenti;
 - procedura 7 (anticorruzione e gestione dei rapporti con la P.A.) per quanto attiene i rapporti con i soggetti privati;
 - procedura 10 (gestione dei Rapporti consulenziali) per quanto attiene gli incarichi di consulenza;
 - procedura 13 (rapporti infragruppo e di service) per quanto attiene i servizi prestati in forza dei contratti di service.

4.2. Procedure da applicare

Ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 231/01:

– *programmazione*

I Dirigenti di Settore (anche su proposta dei Responsabili di Servizi), entro la fine di ogni anno e comunque in funzione della predisposizione del budget aziendale, procedono alla programmazione delle gare che andranno espletate per l'anno successivo.

La programmazione delle gare, secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dei contratti, deve essere comunicata al Responsabile Ufficio Appalti o Approvvigionamenti affinché stabilisca il programma complessivo delle attività;

L'approvazione del budget aziendale determina l'efficacia della programmazione delle gare.

– *valore dell'affidamento*

Il calcolo del valore di un affidamento di lavori, servizi e forniture, deve avvenire:

- secondo quanto previsto nel codice dei contratti pubblici, con particolare riguardo all'art. 35, nonché dei Regolamenti per la disciplina dei contratti;
- la scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto non può, in ogni caso, essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici e delle disposizioni relative alle soglie europee;
- il valore dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista l'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto;
- l'appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice dei contratti pubblici.

4.2.1 *affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*

La società è tenuta al rispetto di quanto previsto nel Codice dei contratti pubblici, nelle Linee Guida approvate da ANAC, nelle procedure di cui al Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente Sicurezza con particolare riguardo alla procedura "Approvvigionamenti e magazzino" ed all'istruzione operativa "Buoni su piazza", nonché nel Regolamento per la disciplina dei contratti.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria avvengono nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 comma 1, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Tutte le procedure, in ossequio a quanto previsto nel Regolamento per la disciplina dei contratti, prendono avvio con l'adozione della determina a contrarre, costituita dal provvedimento deliberativo del Responsabile di Servizio, del Dirigente di Settore, del Direttore Generale/AD ovvero dal verbale del Cda, secondo le rispettive competenze ed entro i relativi limiti di spesa.

Nessun procedimento di spesa da cui deriva un affidamento di lavori, servizi o forniture può essere avviato in assenza della determina a contrarre (o atto ad essa equivalente) debitamente firmata dal soggetto competente.

La determina a contrarre contiene:

- l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare,
- le caratteristiche delle opere, beni, servizi che si intendono acquistare,
- l'importo massimo stimato dell'affidamento e relativa copertura contabile,
- la procedura che si intende seguire con una sintetica descrizione delle ragioni che la sottendono,
- i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; in particolare, API è tenuta a definire in maniera chiara e precisa il criterio di aggiudicazione nonché i criteri di valutazione, i metodi e le formule per l'attribuzione dei punteggi e il metodo per la formazione della graduatoria; è fatto divieto di utilizzare formule oscure o ambigue;
- le principali condizioni contrattuali,
- l'individuazione dei soggetti cui sono affidati i compiti del Responsabile del Procedimento. Fatti salvi i casi in cui il Responsabile del Procedimento è individuato in via generale da una disposizione organizzativa o interna, la determina a contrarre individua:
 - un Responsabile Tecnico del Procedimento (RTP) cui sono affidate le fasi di progettazione ed esecuzione;
 - un Responsabile Amministrativo del Procedimento (RAP) cui è affidata la fase dell'affidamento.

Nei casi di (I) procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara e (II) affidamento diretto, il Responsabile del Procedimento è unico per le tre fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione.

Per quanto attiene i compiti del Responsabile del procedimento si fa rinvio alla normativa vigente in materia (codice dei contratti pubblici, determine e delibere ANAC), nonché al Regolamento per la disciplina dei contratti.

E' vietato introdurre nei documenti di gara requisiti di accesso al fine di favorire o danneggiare una determinata impresa.

E' vietato qualsiasi contatto diretto tra il Dirigente di Settore/Responsabile di Servizio ed il fornitore nella fase di esplorazione del mercato e di scelta dell'operatore economico.

Per la verifica della documentazione amministrativa e la valutazione delle offerte, il Responsabile del Procedimento/RPA si avvale di un Seggio di Gara (o Commissione Giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Per quanto attiene la composizione del Seggio/Commissione si fa rinvio al Regolamento per la disciplina dei contratti.

I lavori del Seggio/Commissione devono svolgersi nel rispetto del principio di continuità.

Delle operazioni è redatto dettagliato verbale sottoscritto da tutti i componenti; le sedute di gara devono tenersi in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche.

Ai componenti del Seggio/Commissione è vietato ricevere dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità (ovvero accettare promesse di dazioni, regalie, benefici - sia diretti che indiretti - omaggi, atti di cortesia e di ospitalità) **finalizzati ad influenzare l'esito dell'affidamento ed il regolare andamento della gara.**

La società è tenuta ad avvalersi solo ed esclusivamente degli operatori economici individuati a norma degli artt. 3, 45 e 46 (relativamente ai servizi di architettura ed ingegneria) del Codice dei contratti pubblici, nonché degli operatori che siano in possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, e dei requisiti minimi idoneità professionale, capacità economica e finanziarie, capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 83 del Codice dei contratti pubblici.

La società, inoltre, è tenuta al rispetto di quanto previsto nel Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di cui al punto 4.1.

Il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale è integrato dal possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria di lavori oggetto dell'affidamento, quando richiesto.

L'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale e soggiace ad un onere motivazionale più stringente; in merito si fa rinvio al Regolamento per la disciplina dei contratti.

Per quanto attiene:

- il numero di operatori economici da consultare;
- i termini per la ricezione degli elaborati di gara;
- i termini normativi per il rispetto delle pubblicazioni,

si fa espressamente rinvio a quanto previsto nelle Procedure di affidamento e relativi importi e al Regolamento per la disciplina dei contratti.

In caso di:

- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40.000 euro nei settori ordinari e nei settori speciali

La società è tenuta a:

- rispettare quanto previsto nel Codice dei Contratti pubblici (art. 36), nelle Determinazioni e Delibere ANAC e nel Regolamento per la disciplina dei contratti, cui si fa espressamente rinvio;
- svolgere le necessarie indagini di mercato in ossequio a quanto previsto nel Regolamento per la disciplina dei contratti, nel Regolamento elenco operatori e nelle Procedure di affidamento e relativi importi;
- definire in maniera chiara e precisa il criterio di aggiudicazione nonché i criteri di valutazione dell'operatore economico, così come i metodi e le formule per l'attribuzione dei punteggi e il metodo per la formazione della graduatoria; è fatto divieto di utilizzare formule oscure o ambigue;
- rispettare il principio di rotazione, al fine di evitare il consolidamento di rapporti contrattuali solo con talune imprese e favorendo la distribuzione delle opportunità degli

operatori di essere affidatari di contratti pubblici; in merito alla modalità di rotazione, si fa rinvio al Regolamento per la disciplina dei contratti;

- stipulare il contratto nelle forme previste dal Codice dei contratti; nel caso in cui non si tratti di appalto di durata, il contratto può essere concluso mediante buono d'ordine.

Il Servizio Appalti e Approvvigionamenti è sempre tenuto al rispetto dei principi di buona fede e correttezza, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati, nonché al rispetto di quanto previsto nel Codice Etico e nella procedura di gestione dei rapporti con le PP.AA. e anticorruzione (proc. 7) del presente MOG 231.

a.1) affidamenti di importo inferiore ad euro 2.500,00

In caso di affidamenti di importo inferiore ai 2.500 euro o effettuati nel rispetto del Regolamento economale, la determina a contrarre può essere redatta in forma semplificata e può coincidere con la richiesta d'acquisto.

In ogni caso la determina a contrarre dovrà contenere le seguenti indicazioni (anche in forma sintetica e per rinvio al Regolamento economale):

- oggetto dell'affidamento;
- importo dell'affidamento;
- operatore economico selezionato;
- possesso dei requisiti di carattere generale;
- ragioni della scelta.

b) affidamenti di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (nei settori ordinari e speciali), oppure inferiore a 150.000 euro per i lavori nei settori ordinari

La società è tenuta a:

- rispettare quanto previsto nel Codice dei Contratti pubblici (art. 36), nelle Determinazioni e Delibere ANAC e nel Regolamento per la disciplina dei contratti, cui si fa espressamente rinvio;
- svolgere le necessarie indagini di mercato in ossequio a quanto previsto nel Regolamento per la disciplina dei contratti, nel Regolamento elenco operatori e nelle Procedure di affidamento e relativi importi;
- nei settori speciali, una volta conclusa la ricerca di mercato e formalizzati i relativi risultati ovvero consultati gli elenchi degli operatori economici, invitare un numero di operatori proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e comunque pari al numero individuato nelle tabelle di cui al Regolamento per la disciplina dei contratti e a quanto previsto nelle Procedure di affidamento e relativi importi, sempre che esistano operatori economici in tal numero;
- assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità;

- trasmettere, contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati, l'invito contenente, oltre a quanto indicato nelle Linee Guida ANAC, anche il CIG;
- stipulare il contratto, solo previa verifica del possesso dei requisiti normativamente previsti in capo all'aggiudicatario (con facoltà della società di effettuare verifiche nei confronti degli altri operatori economici invitati), nonché nel rispetto del termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del Codice dei contratti pubblici e delle forme previste dall'art. 32 comma 14 dello stesso.

Le eccezioni alla procedura negoziata con più operatori sono ammesse esclusivamente nei limiti descritti dal Regolamento per la disciplina dei contratti, cui si fa espressamente rinvio.

Il Servizio Appalti e Approvvigionamenti è sempre tenuto al rispetto dei principi di buona fede e correttezza, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati, nonché al rispetto di quanto previsto nel Codice Etico e nella procedura di gestione dei rapporti con le PP.AA. e anticorruzione (proc. 7) del presente MOG 231.

c) affidamento di lavori nei settori ordinari d'importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro

La società è tenuta a:

- rispettare quanto previsto nel Codice dei Contratti pubblici (art. 36), nelle Determinazioni e Delibere ANAC e nel Regolamento per la disciplina dei contratti, cui si fa espressamente rinvio;
- assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità;
- trasmettere, contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati, l'invito contenente, oltre a quanto indicato nelle Linee Guida ANAC, anche il CIG;
- stipulare il contratto, solo previa verifica del possesso dei requisiti normativamente previsti in capo all'aggiudicatario (con facoltà della società di effettuare verifiche nei confronti degli altri operatori economici invitati), nonché nel rispetto del termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del Codice dei contratti pubblici e delle forme previste dall'art. 32 comma 14 dello stesso.

Le eccezioni alla procedura negoziata con più operatori sono ammesse esclusivamente nei limiti descritti dal Regolamento per la disciplina dei contratti, cui si fa espressamente rinvio.

Il Servizio Appalti e Approvvigionamenti è sempre tenuto al rispetto dei principi di buona fede e correttezza, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati, nonché al rispetto di quanto previsto nel Codice Etico e nella procedura di gestione dei rapporti con le PP.AA. e anticorruzione (proc. 7) del presente MOG 231.

4.2.2 *affidamento dei contratti sopra soglia di rilevanza comunitaria*

La società è tenuta al rispetto di quanto previsto dalla disciplina comunitaria, con particolare riguardo ai Regolamenti e alle Direttive emanate in materia.

Dell'avvio della procedura per l'affidamento deve essere data notizia sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE.

4.2.3 Procedure in caso di somma urgenza

Nella misura strettamente necessaria, quando – per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevisti e imprevedibili della società, API può procedere ad acquisti d'urgenza mediante il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso, API è tenuta a rispettare quanto previsto nel Codice dei contratti pubblici (art. 63), nel Regolamento per la disciplina dei contratti, nel Regolamento interno per la gestione del fondo economale e nelle procedure nelle procedure del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Per importi inferiori ad euro 500,00 il responsabile del Procedimento può procedere con gestione autonoma e diretta della spesa.

In ogni caso:

- la richiesta di acquisto d'urgenza deve essere corredata da relazione scritta giustificante l'urgenza, l'imprevedibilità e l'indifferibilità;
- una volta effettuato l'acquisto, il Responsabile di Servizio interviene a ratifica valutando la sussistenza delle ragioni a sostegno dell'urgenza. In caso di ritenuta assenza di ragioni a sostegno dell'urgenza, il Responsabile di Servizio segnala la circostanza all'OdV ed al Dirigente di Settore/Direttore Generale per le conseguenti verifiche e l'eventuale attivazione del sistema disciplinare.

Per ogni affidamento, la società è tenuta ad approntare e mantenere un fascicolo (anche telematico) contenente:

- l'indicazione dei responsabili del procedimento e dei componenti del seggio/commissione di gara,
- la determina a contrarre,
- la documentazione inerente l'esplorazione del mercato e la selezione dell'operatore economico,
- gli inviti trasmessi agli operatori economici selezionati,
- il contratto,
- la documentazione prevista dalle procedure e dalle istruzioni operative sopra richiamate, nonché tutta la documentazione in merito prevista dal Codice dei contratti pubblici, dalle Delibere e Determinazioni e dalle Linee Guida emanate dall'ANAC, nonché dal Sistema di gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e dal Regolamento per la disciplina dei contratti.

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di trasparenza, si rinvia al Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, parte integrante del presente MOG 231.

Per quanto concerne l'affidamento di incarichi professionali e specifici, si fa rinvio alle Procedure di affidamento e relativi importi; per quanto attiene incarichi di consulenza per lo svolgimento di prestazioni intellettuali altamente qualificate e/o di comprovata specializzazione aventi carattere essenzialmente fiduciario, si rinvia alla Procedura di Gestione dei Rapporti consulenziali (proc. 10) del presente MOG 231.

Per quanto attiene lo svolgimento dell'attività contrattuale della Società avente ad oggetto l'alienazione dei beni mobili ed immobili, si fa rinvio al Regolamento per la disciplina dei contratti.

5. Attività dell'OdV

Premessi i generali poteri di iniziativa e controllo, l'OdV ha facoltà di prendere visione di tutti i documenti concernenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

In particolare, l'OdV ha facoltà di:

- prendere visione dei fascicoli inerenti ciascuna procedura di affidamento
- verificare le procedure di affidamento
- verificare l'iter delle procedure in caso di somma urgenza.

6. Disposizioni finali

Tutte le funzioni aziendali coinvolte hanno la responsabilità di osservare e far osservare il contenuto della presente procedura.

Ciascun Destinatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'OdV, oltre a quanto espressamente previsto dalla procedura di Gestione dei Rapporti con l'OdV (Proc. 1), ogni presunta violazione di quanto previsto dalla presente procedura a mezzo di apposito report (*Report 2.1.1 – Flussi Informativi verso l'OdV*) ovvero in altra forma scritta comunque idonea.

La violazione della presente procedura e dei suoi obblighi di comunicazione costituisce violazione del MOG 231 e illecito disciplinare passibile di sanzione ai sensi di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile.